UNIONTRASPORTI

RASSEGNA STAMPA TOSCANA

A cura di

tramite
COMUNICAZIONE

Comunicato stampa

Presentato Il Libro Bianco delle infrastrutture toscane

Corridoio Tirrenico e sistema porto di Livorno sono le priorità per la Toscana

Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro Bianco sulla Toscana. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione.

Il Libro Bianco, presentato questa mattina, è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nella aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.

Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe.

L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «CorridoioTirrenico», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio stampa Camera di commercio della Maremma e del Tirreno
Barbara Fondelli
0564 430227 - 3391238359
www.lg.camcom.it

essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale.

Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici.
Tuttavia è ancora da completare il "sistema porto"che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici.

"La presentazione ufficiale del Libro Bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati Generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio **Riccardo Breda** – *è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come Il Corridoio Tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro Bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività."*

L'evento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

26 ottobre 2022 *Ufficio Stampa CCIAA della Maremma e del Tirreno*

Sommario

SBIRCIA LA NOTIZIA_24.10.22 6
QUI LIVORNO_24.10.22 7
MAREMMA NEWS_24.10.22 9
LA SICILIA_24.10.22 10
INFORMA AREZZO_24.10.22 11
IL GIUNCO_24.10.22 12
GIORNALE D'ITALIA_24.10.22 13
IL CITTADINO ONLINE_24.10.22 14
GROSSETO NOTIZIE_24.10.22 16
LIFE STYLE BLOG_24.10.22 17
NOTIZIE TISCALI_24.10.22 18
AFFARI ITALIANI_24.10.22 19
ADN KRONOS_24.10.22 20
CORRIERE DI AREZZO_25.10.22 21
ANSA_26.10.22 22
AREZZO NOTIZIE_26.10.22 23
MAREMMA NEWS_26.10.22 24
IL GIUNCO_26.10.22 26
MESSAGGERO MARITTIMO_26.10.22 28
LA NAZIONE EMPOLI_27.10.22 29
IL TIRRENO_27.10.22 30
IL TIRRENO_27.10.22 31
QUI LIVORNO_27.10.22 33
LA NAZIONE SIENA_27.10.22 37
GROSSETO NOTIZIE_28.10.22 38
GO NEWS_28.10.22 40
LA NAZIONE PONTEDERA_28.10.22 41
LA NAZIONE EMPOLI_28.10.22 43
LA GAZZETTA MARITTIMA_02.11.22 45
GROSSETO NOTIZIE_23.11.22 46

MAREMMA NEWS_23.11.22 47

LA NAZIONE PISA_24.11.22 48

SBIRCIA LA NOTIZIA_24.10.22
https://www.sbircialanotizia.it/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana/

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere Toscana

Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".

Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sito

https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

Il webinar è gratuito ed è rivolto alle istituzioni pubbliche, alle imprese e ai singoli cittadini. È necessaria l'iscrizione al link:

https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN___Say0EvnTuu26pXkiPtKsQ

QUI LIVORNO_24.10.22
https://www.quilivorno.it/eventi/ecco-il-libro-bianco-delle-infrastrutture-della-toscana-il-26-ottobre-la-presentazione/

Ecco il "Libro Bianco delle Infrastrutture della Toscana". Il 26 ottobre la presentazione

Lunedì 24 Ottobre 2022 – 09:20

Per informazioni e iscrizioni collegarsi al sito della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno oppure direttamento al link https://bit.ly/LibroBiancoInfrastruttureToscana

Si terrà il prossimo 26 ottobre 2022, in modalità **webinar**, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da **Unioncamere Toscana**, in collaborazione con le **Camere di Commercio toscane**, con il coordinamento di Uniontrasporti. **Uniontrasporti e Unioncamere Toscana** hanno lavorato in sinergia con l'obiettivo di confermare il ruolo attivo del sistema camerale al disegno di una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale. Questo evento rappresenta l'avvio di un percorso di condivisione con la Regione Toscana e con gli attori chiave che operano sul territorio. L'appuntamento rientra in un "**Roadshow camerale**" sui temi infrastrutturali che

coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020.

L'iniziativa **corona una serie di eventi territoriali** che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale. Durante l'evento in programma il prossimo **26 ottobre verrà presentato il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana"**. Il documento restituisce una sintesi regionale rispetto alle

opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali. Oltre alla presentazione del Libro bianco, l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista **Francesco Selvi**, un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali; concluderà i lavori l'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, **Stefano Baccelli**.

Per informazioni e iscrizioni collegarsi al sito della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno oppure direttamento al
link https://bit.ly/LibroBiancoInfrastruttureToscana

MAREMMA NEWS_24.10.22
https://www.maremmanews.it/post/le-priorita-infrastrutturali-per-il-sistema-economico-toscano-il-libro-bianco

Le priorità infrastrutturali per il sistema economico toscano. Il Libro Bianco

24 ottobre 2022 234 Redazione

Il Libro Bianco sarà presentato in un webinar

Grosseto: Si terrà **il prossimo 26 Ottobre, in modalità webinar**, dalle ore 9.30 l'**evento organizzato da Unioncamere Toscana, in collaborazione con le Camere di Commercio toscane, con il coordinamento di Uniontrasporti**.

Uniontrasporti e Unioncamere Toscana hanno lavorato in sinergia con l'obiettivo di confermare il ruolo attivo del sistema camerale al disegno di una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale. Questo evento rappresenta l'avvio di un percorso di condivisione con la Regione Toscana e con gli attori chiave che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020.

L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

Durante l'evento in programma il prossimo 26 Ottobre verrà presentato il **"Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana"**. Il documento restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del Libro bianco, l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista Francesco Selvi, un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali; concluderà i lavori l'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli.

LA SICILIA_24.10.22
https://www.lasicilia.it/adnkronos/news/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana--1927369/

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

Di **Redazione** | 24 ott 2022

Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere Toscana

Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".

Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sito

Il webinar è gratuito ed è rivolto alle istituzioni pubbliche, alle imprese e ai singoli cittadini. È necessaria l'iscrizione al link:

INFORMA AREZZO_24.10.22

https://informarezzo.com/il-libro-bianco-delle-priorita-infrastrutturali-toscane-presentato-da-unioncanere-toscana/

Il "Libro bianco delle priorità infrastrutturali toscane" presentato da Unioncanere Toscana

By **redazione** - 24 Ottobre 2022 0

Le priorità infrastrutturali per il sistema economico toscano: mercoledì 26 ottobre la presentazione del "Libro bianco delle priorità infrastrutturali toscane".

Si terrà mercoledì 26 Ottobre 2022, in modalità webinar, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da Unioncamere Toscana ed Uniontrasporti.

Un progetto che conferma il ruolo attivo del sistema camerale per lo sviluppo delle infrastrutture regionali, realizzato anche con la collaborazione della Regione Toscana e delle altre istituzioni ed attori economici che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge tutti i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione .

Il *"Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana"* restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del "Libro Bianco", l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda che sarà aperta dal Presidente di Unioncamere Toscana Massimo Guasconi a cui seguiranno gli interventi di rappresentanti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali I lavori, che si concluderanno con l'intervento dell'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli, saranno moderati dal giornalista Cesare Peruzzi.

Per quanto concerne le priorità individuate nel "Libro Bianco" per i territori di Arezzo e Siena, troviamo tra i 15 progetti regionali di primo livello il completamento della E78, la realizzazione della Stazione AV Media Etruria ed il raddoppio e l'elettrificazione della Linea ferroviaria Empoli-Siena.

Seguono poi altre 35 priorità di secondo e terzo livello, undici delle quali interessano le province di Arezzo e Siena.

Nel lavoro preparatorio per la stesura del "Libro Bianco" la Camera di Commercio di Arezzo-Siena si è avvalsa della collaborazione dell'Università degli Studi di Siena con il coordinamento del Prof. Stefano Maggi, Professore Ordinario di Storia dei Trasporti al DISPI.

L'incontro costituirà anche una occasione per riaffermare la centralità del sistema infrastrutturale nelle politiche di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale oltre che dell'intero sistema paese.

IL GIUNCO_24.10.22
https://www.ilgiunco.net/2022/10/24/presentazione-online-del-libro-bianco-delle-priorita-infrastrutturali-della-toscana-e-tavola-rotonda/

CAMERA DI COMMERCIO

Presentazione online del "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana" e tavola rotonda

GROSSETO – Si terrà il 26 ottobre 2022, in modalità webinar, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da Unioncamere Toscana, in collaborazione con le Camere di Commercio toscane, con il coordinamento di Uniontrasporti.

Uniontrasporti e Unioncamere Toscana hanno lavorato in sinergia con l'obiettivo di confermare il ruolo attivo del sistema camerale al disegno di una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale. Questo evento rappresenta l'avvio di un percorso di condivisione con la Regione Toscana e con gli attori chiave che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020.

L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

Durante l'evento in programma il prossimo 26 ottobre verrà presentato il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana". Il documento restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del Libro bianco, l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista **Francesco Selvi**, un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali; concluderà i lavori l'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, **Stefano Baccelli**.

Dondi Saloti
Consegna Gratuita
Apri

Per informazioni e iscrizioni collegarsi al sito della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno oppure direttamente al link https://bit.ly/LibroBiancoInfrastruttureToscana

GIORNALE D'ITALIA_24.10.22
https://www.ilgiornaleditalia.it/news/comunicati/418350/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana.html

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

24 Ottobre 2022

(Adnkronos) - Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere Toscana

Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".

Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sito

https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

Il webinar è gratuito ed è rivolto alle istituzioni pubbliche, alle imprese e ai singoli cittadini. È necessaria l'iscrizione al link:

https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN__Say0EvnTuu26pXkiPtKsQ

Contatti:https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

IL CITTADINO ONLINE_24.10.22
https://www.ilcittadinoonline.it/economia-e-politica/il-26-ottobre-la-presentazione-del-libro-bianco-delle-priorita-infrastrutturali-toscane/

Il 26 ottobre la presentazione del "Libro bianco delle priorità infrastrutturali toscane"

Data: 24 Ottobre 2022 13:10 | in: Economia e Politica

In modalità webinar, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da Unioncamere Toscana ed Uniontrasporti.

SIENA. Si terrà mercoledì 26 Ottobre 2022, in modalità webinar, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da Unioncamere Toscana ed Uniontrasporti.

Un progetto che conferma il ruolo attivo del sistema camerale per lo sviluppo delle infrastrutture regionali, realizzato anche con la collaborazione della Regione Toscana e delle altre istituzioni ed attori economici che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge tutti i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione .

Il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana" restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del "Libro Bianco", l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda che sarà aperta dal Presidente di Unioncamere Toscana Massimo Guasconi a cui seguiranno gli interventi di rappresentanti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali I lavori, che si concluderanno con l'intervento dell'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli, saranno moderati dal giornalista Cesare Peruzzi.

Per quanto concerne le priorità individuate nel "Libro Bianco" per i territori di Arezzo e Siena, troviamo tra i 15 progetti regionali di primo livello il completamento della E78, la realizzazione della Stazione AV Media Etruria ed il raddoppio e l'elettrificazione della Linea ferroviaria Empoli-Siena.

Seguono poi altre 35 priorità di secondo e terzo livello, undici delle quali interessano le province di Arezzo e Siena.

Nel lavoro preparatorio per la stesura del "Libro Bianco" la Camera di Commercio di Arezzo-Siena si è avvalsa della collaborazione dell'Università degli Studi di Siena con il coordinamento del Prof. Stefano Maggi, Professore Ordinario di Storia dei Trasporti al DISPI.

L'incontro costituirà anche una occasione per riaffermare la centralità del sistema infrastrutturale nelle politiche di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale oltre che dell'intero sistema paese.

Per partecipare è necessaria la registrazione al link https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN__Say0EvnTuu26pXkiPtKsQ.

GROSSETO NOTIZIE_24.10.22
https://www.grossetonotizie.com/webinar-unioncamere-priorita-infrastrutturali-toscana/

"Le priorità infrastrutturali per il sistema economico toscano": webinar di Unioncamere

L'iniziativa è in programma mercoledì 26 ottobre

Redazione · 24 Ottobre 2022 | 09:52 Ultimo aggiornamento 24 Ottobre 2022 | 09:53 0 22 Lettura di un minuto

Si terrà mercoledì 26 ottobre, in modalità webinar, dalle 9.30, **"Le priorità infrastrutturali per il sistema economico toscano"**, l'evento organizzato da Unioncamere Toscana, in collaborazione con le Camere di Commercio toscane, con il coordinamento di Uniontrasporti.

Uniontrasporti e Unioncamere Toscana hanno lavorato in sinergia con l'obiettivo di confermare il ruolo attivo del sistema camerale al disegno di una strategia di medio-lungo periodo sullo sviluppo infrastrutturale. Questo evento rappresenta l'avvio di un percorso di condivisione con la Regione Toscana e con gli attori chiave che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di perequazione 2019-2020.

L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

Durante l'evento verrà presentato il **"Libro bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana"**. Il documento restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del "Libro bianco", l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda, moderata dal giornalista Francesco Selvi, un ricco programma di interventi da parte di esponenti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali; concluderà i lavori l'assessore ai trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli.

Per informazioni e iscrizioni, collegarsi al sito della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno oppure direttamente al link https://bit.ly/LibroBiancoInfrastruttureToscana

LIFE STYLE BLOG_24.10.22
https://www.lifestyleblog.it/blog/2022/10/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana/

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

di adnkronos
3 settimane fa · 2 min

(Adnkronos) –
Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere Toscana

Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".

Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sito

https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

NOTIZIE TISCALI_24.10.22

https://notizie.tiscali.it/regioni/toscana/articoli/giovanni-lombardo-quali-sono-costi-non-fare-in-toscana/

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

di ***Adnkronos***

(Adnkronos) - Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere Toscana Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali. "Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria". Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sitohttps://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0Il webinar è gratuito ed è rivolto alle istituzioni pubbliche, alle imprese e ai singoli cittadini. È necessaria l'iscrizione al linkhttps://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_Say0EvnTuu26pXkiPtKsQContatti:https://www.fi.cam priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

AFFARI ITALIANI_24.10.22
https://www.affaritaliani.it/comunicati/notiziario/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana-289925.html

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

(Adnkronos) - Sarà questo il tema principale affrontato dal docente universitario e CEO di Sigma NL, durante un webinar organizzato, mercoledì 26 ottobre, da Uniontrasporti e Unioncamere ToscanaFirenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali."Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".Per informazioni in merito all'evento, si può consultare il sito https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0Il webinar è gratuito ed è rivolto alle istituzioni pubbliche, alle imprese e ai singoli cittadini. È necessaria l'iscrizione al link:https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_Say0EvnTuu26pXkiPtKsQContatti:https://www.fi.camcom.gov.it/le-priorit%C3%A0-infrastrutturali-il-sistema-economico-toscana-0

ADN KRONOS_24.10.22
https://www.adnkronos.com/giovanni-lombardo-quali-sono-i-costi-del-non-fare-in-toscana_1Kn4x8pIQwNThrJEAZu0E6

Giovanni Lombardo: "Quali sono i costi del non fare, in Toscana?"

24 ottobre 2022 | 14.54
LETTURA: 2 minuti

Firenze, 24 ottobre 2022. Quali sono i costi che deve sostenere la collettività quando alcune opere infrastrutturali non vengono realizzate? Come si valutano l'impatto strategico di una grande opera e le relative ricadute economiche, sociali ed ambientali? Sarà questo il focus della relazione tenuta da Giovanni Lombardo, docente universitario di Metodi e tecniche di analisi dei dati, Amministratore di spin off dell'Università di Genova e del Politecnico di Milano, mercoledì 26 ottobre durante il webinar "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico in Toscana". L'incontro, che si terrà mercoledì 26 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30 e che è organizzato da Unioncamere Toscana con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, sarà occasione per presentare il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana; una lettura di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale territoriale, con l'obiettivo di recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

"Il report che abbiamo realizzato per Uniontrasporti e che illustreremo durante il webinar – spiega Giovanni Lombardo– analizza scientificamente e a 360 gradi i costi e i benefici di opere infrastrutturali non realizzate, tenendo conto, per esempio, di attrattività del territorio, promozione dei trasporti intermodali sostenibili, corridoi ecologici, tempi di spostamento, rischio di incidenti su strada, indotto a medio e lungo termine, PIL, export, posti di lavoro e sviluppo delle PMI. In merito alle opere analizzate – autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali – vengono anche suggeriti sistemi di compensazione di effetti negativi ambientali, in modo da coadiuvare efficacemente i processi decisionali delle istituzioni, volti a generare valore, risparmiare tempo e denaro ed evitare distruzione di valore, già in parte compromesso dalla crisi energetica. I risultati che verranno illustrati sono frutto di simulazioni, stress test e analisi di sensitività, secondo una metodologia che promuove il dialogo e il consenso tra i soggetti portatori di diversi interessi, quali i cittadini, le imprese e i sindacati, la pubblica amministrazione e le organizzazioni di categoria".

CORRIERE DI AREZZO_25.10.22

https://corrierediarezzo.corr.it/news/arezzo/33611412/arezzo-siena-regione-toscana-camera-commercio-infrastrutture-e78-due-mari-stazione-av-medioetruria.html

Infrastrutture, le priorità del sistema economico toscano nel "Libro bianco": ci sono Stazione Medioetruria ed E78

Le **priorità infrastrutturali** per il **sistema economico toscano** raccolte nel "*Libro bianco*". La presentazione si terrà mercoledì 26 ottobre, in modalità webinar, dalle ore 9.30, ed è a cura di **Unioncamere Toscana** ed **Uniontrasporti**.

Un progetto che conferma il ruolo attivo del sistema camerale per lo sviluppo delle infrastrutture regionali, realizzato anche con la collaborazione della Regione Toscana e delle altre istituzioni ed attori economici che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge tutti i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione .

Il "Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana" restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del "Libro Bianco", l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda che sarà aperta dal Presidente di Unioncamere Toscana **Massimo Guasconi** a cui seguiranno gli interventi di rappresentanti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali I lavori si concluderanno con l'intervento dell'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, **Stefano Baccelli**.

Per quanto concerne le priorità individuate nel "Libro Bianco" per i territori di **Arezzo** e **Siena**, troviamo tra i 15 progetti regionali di primo livello il completamento della **E78**, la realizzazione della **Stazione AV Medioetruria** e il raddoppio e l'elettrificazione della *Linea ferroviaria Empoli-Siena.*

ANSA_26.10.22

https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2022/10/26/infrastrutture-tirrenica-e-sistema-porto-livorno-priorita_62d06a43-e263-47b1-958f-347a30d2be23.html

Infrastrutture: 'Tirrenica e sistema porto Livorno priorità'

Con fine Due Mari secondo il Libro bianco Uniontrasporti-Cciaa

Redazione ANSA
GROSSETO
26 ottobre 2022
15:55
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

Primo Piano

Archiviato in
- Aree Urbane
- Grandi Opere
- Politica
- Uniontrasporti

©ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GROSSETO, 26 OTT - Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro Bianco sulla Toscana: queste opere, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione.

E' quanto emerso oggi in occasione della presentazione del Libro Bianco, frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana.

Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, spiega una nota, "gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il 'sistema-Toscana' che queste opere strategiche potrebbero avere". In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane. Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto.

L'attenzione è puntata sul "mai realizzato Corridoio Tirrenico, la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo. Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti, 13/a in Italia, ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale. Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione: il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici. Tuttavia è ancora da completare il 'sistema porto' che si compone di diversi interventi strettamente correlati che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici". (ANSA).

AREZZO NOTIZIE_26.10.22
https://www.arezzonotizie.it/eventi/presentazione-libro-bianco-priorita-infrastrutturali-toscane.html

Presentazione del "Libro bianco delle priorità infrastrutturali toscane"

Si terrà mercoledì 26 ottobre, in modalità webinar, dalle ore 9.30 l'evento organizzato da Unioncamere Toscana ed Uniontrasporti. Un progetto che conferma il ruolo attivo del sistema camerale per lo sviluppo delle infrastrutture regionali, realizzato anche con la collaborazione della Regione Toscana e delle altre istituzioni ed attori economici che operano sul territorio.

L'appuntamento rientra in un "roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge tutti i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione .

Il *"Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana"* restituisce una sintesi regionale rispetto alle opere necessarie al sistema imprenditoriale per superare la crisi in atto e recuperare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla presentazione del "Libro Bianco", l'agenda dei lavori prevede una tavola rotonda che sarà aperta dal presidente di Unioncamere Toscana Massimo Guasconi a cui seguiranno gli interventi di rappresentanti del mondo economico e delle infrastrutture di trasporto e di logistica regionali I lavori, che si concluderanno con l'intervento dell'Assessore ai trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli, saranno moderati dal giornalista Cesare Peruzzi.

Per quanto concerne le priorità individuate nel "Libro Bianco" per i territori di Arezzo e Siena, troviamo tra i 15 progetti regionali di primo livello il completamento della E78, la realizzazione della Stazione AV Media Etruria ed il raddoppio e l'elettrificazione della Linea ferroviaria Empoli-Siena.

Seguono poi altre 35 priorità di secondo e terzo livello, undici delle quali interessano le province di Arezzo e Siena. Nel lavoro preparatorio per la stesura del "Libro Bianco" la Camera di Commercio di Arezzo-Siena si è avvalsa della collaborazione dell'Università degli Studi di Siena con il coordinamento del Prof. Stefano Maggi, Professore Ordinario di Storia dei Trasporti al DISPI.

L'incontro costituirà anche una occasione per riaffermare la centralità del sistema infrastrutturale nelle politiche di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale oltre che dell'intero sistema paese.

Per partecipare è necessaria la registrazione al link https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_Say0EvnTuu26pXkiPtKsQ.

MAREMMA NEWS_26.10.22
https://www.maremmanews.it/post/camera-commercio-presentato-il-libro-bianco-delle-infrastrutture-toscane

Camera Commercio: Presentato Il Libro Bianco delle infrastrutture toscane

26 ottobre 2022 357 Redazione

Corridoio Tirrenico e sistema porto di Livorno sono le priorità per la Toscana

Grosseto: Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro Bianco sulla Toscana. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione. **Il Libro Bianco,** presentato questa mattina, è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le **Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana.** Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei **quattro macroobiettivi** regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da **Uniontrasporti** quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane. Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe.

L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «**CorridoioTirrenico**», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo. Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti – è 13° in Italia – ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale.

Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici.

Tuttavia è ancora da completare il "**sistema porto**" che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici.

"La presentazione ufficiale del Libro Bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati Generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – **è il commento del presidente** della **Camera di Commercio Riccardo Breda** – è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come il Corridoio Tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro Bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività."

L'evento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

IL GIUNCO_26.10.22
https://www.ilgiunco.net/2022/10/26/infrastrutture-breda-corridoio-tirrenico-opera-essenziale-per-i-nostri-territori/

CAMERA DI COMMERCIO

Infrastrutture, Breda: «Corridoio tirrenico opera essenziale per i nostri territori»

GROSSETO – Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro Bianco sulla Toscana. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione.

Il Libro Bianco, presentato questa mattina, è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe.

L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «Corridoio Tirrenico», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti – è 13° in Italia – ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale.

Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici.

Tuttavia è ancora da completare il "sistema porto"che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici.

"La presentazione ufficiale del Libro Bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati Generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio **Riccardo Breda** – è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come il Corridoio Tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro Bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività".

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

L'evento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

MESSAGGERO MARITTIMO_26.10.22

https://www.messaggeromarittimo.it/il-libro-bianco-delle-infrastrutture-toscane/

Il Libro Bianco delle infrastrutture toscane

Priorità: corridoio tirrenico, completamento della Due mari e Sistema portuale di Livorno

Pubblicato 3 settimane fa il giorno 26 Ottobre 2022

Da **Redazione**

LIVORNO - Sono tre le opere ritenute prioritarie per la Toscana e contenute nel **Libro Bianco** presentato questa mattina: **il Corridoio tirrenico, il completamento della Due mari e il Sistema portuale di Livorno.** Se realizzate potranno infatti incidere sullo sviluppo dell'intera regione. Frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere

LA NAZIONE EMPOLI_27.10.22
https://www.lanazione.it/empoli/cronaca/lavori-fi-pi-li-1.8173910

"La FiPiLi è sottodimensionata e la viabilità delle città ne risente"

La valutazione di Unioncamere e Uniontrasporti: "Dove è possibile serve realizzare la terza corsia o ampliare le carreggiate"

Empoli, 28 ottobre 2022 - "La decongestione **è necessaria** lungo l'asse stradale della **FiPiLi** dove i residenti condividono **risicati spazi** di mobilità con il **traffico merci** e i **turisti** in transito". Queste poche righe descrivono bene la situazione che viene vissuta **ogni giorno** da chi abita nei territori attraversati dalla superstrada. Si trovano nel Libro Bianco sulle **priorità infrastrutturali** della Toscana promosso da **Unioncamere Toscana** e realizzato da **Uniontrasporti**. Rappresenta un **documento di sintesi** indirizzato agli **interlocutori istituzionali** "per veicolare le richieste del sistema imprenditoriale regionale circa le opere indifferibili e necessarie per la regione Toscana".

"La strada di grande comunicazione FiPiLi è una strada di **interesse regionale** a **due corsie** che collega Firenze alla costa ed è **sottodimensionata** – viene specificato nel Libro Bianco di Unioncamere e Uniontrasporti – **Non adeguata** al volume di **traffico** presente e su ampie tratte **non è presente** la **corsia di emergenza**. Le problematiche maggiori legate al traffico si incontrano nelle due tratte tra **Empoli** e **Firenze**, con lunghi e quotidiani ingorghi e frequenti incidenti". Nel tratto tra **Empoli** e la **diramazione** per **Livorno** e **Pisa** la situazione è **migliore** ma sempre piuttosto **caotica**, in particolare nei chilometri che attraversano il **comprensorio del Cuoio** (**San Miniato** e **Montopoli**), con lo svincolo di **Santa Croce** molto spesso **bloccato** soprattutto nelle **ore di punta** di uscita e ingresso nelle concerie e nel tratto di **Pontedera** e **Ponsacco**.

"Nei **periodi estivi** – ancora il Libro Bianco – la situazione è **ulteriormente aggravata** dai **veicoli privati** che al mattino si dirigono verso la **costa** e la sera rientrano in direzione Firenze. I frequenti e diffusi interventi di **manutenzione** determinano inoltre frequenti restringimenti a una corsia o la chiusura di **alcune tratte**. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo **peggioramento** dell'infrastruttura, con numerose **frane** e **cedimenti dell'asfalto**".

Secondo Unioncamere e Uniontrasporti sono necessari "la realizzazione della **terza corsia** o **ampliamento** delle **carreggiate** ove non sia possibile, la realizzazione della **corsia di emergenza** ove mancante, il risanamento di ampi tratti di **pavimentazione** e la regimentazione delle acque". Secondo Unioncamere "è auspicabile aprire un dialogo istituzionale e un canale di confronto diretto e costante con la regione" sia per cercare di migliorare la situazione della FiPiLi che del **traffico secondario** circostante che risente pesantemente dei **blocchi** in superstrada.

IL TIRRENO_27.10.22

IL TIRRENO

Corridoio tirrenico tra le priorità del Libro bianco

Pronto il lavoro di Unioncamere

Grosseto Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro bianco sulla Toscana. Presentato ieri, è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia e sul "sistema-Toscana" di queste opere strategiche.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Breda: «È un invito alla coesione verso una stessa visione strategica: colmare il gap per crescere insieme»

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane. L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «Corridoio Tirrenico», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull'itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie (Siena, Grosseto, Arezzo), la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo.

Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

«La presentazione ufficiale del Libro bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda – è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi».

IL TIRRENO_27.10.22
https://livornopress.it/la-camera-di-commercio-presenta-il-libro-bianco-delle-infrastrutture-toscane

La Camera di Commercio presenta il Libro Bianco delle infrastrutture toscane

Corridoio Tirrenico e sistema porto di Livorno sono le priorità per la Toscana

Livorno 27 ottobre 2022

Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal Libro Bianco sulla Toscana. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione.

Il Libro Bianco, presentato questa mattina, è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.

Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe.

L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «CorridoioTirrenico», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo.

Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti – è 13° in Italia – ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale.

Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici.

Tuttavia è ancora da completare il "sistema porto"che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici.

"La presentazione ufficiale del Libro Bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati Generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda – è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come Il Corridoio Tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro Bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività."

L'evento rientra in un "Roadshow camerale" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

QUI LIVORNO_27.10.22
https://www.quilivorno.it/news/cronaca/presentato-il-libro-bianco-corridoio-tirrenico-e-sistema-porto-di-livorno-le-priorita-per-la-toscana/

Presentato il Libro Bianco: Corridoio Tirrenico e sistema porto di Livorno le priorità per la Toscana

Giovedì 27 Ottobre 2022 — 10:41

Il Libro Bianco è frutto del lavoro degli esperti di Uniontrasporti nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana

Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal **Libro Bianco** sulla Toscana. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione. Il Libro Bianco, presentato il 26 ottobre, è frutto del lavoro degli esperti di **Uniontrasporti nazionale** in stretta collaborazione con le **Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana**. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere. In

particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi. Il Libro Bianco segnala come la zona centro/ sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.

Per questo, secondo il Libro Bianco, risulta prioritario

completare o realizzare le grandi opere programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe. L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato «CorridoioTirrenico», la necessità di adeguamento di diverse tratte sull' itinerario E78, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo. Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti – è 13° in Italia – ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale. Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici. Tuttavia è ancora da completare il "sistema porto"che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici. "La presentazione ufficiale del Libro Bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati Generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda – è importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come Il Corridoio Tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro Bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per

tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività." L'evento rientra in un "**Roadshow camerale**" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

LA NAZIONE SIENA_27.10.22
https://www.lanazione.it/siena/cronaca/due-mari-e-stazione-mediaetruria-il-libro-delle-priorita-1.8222014

Due Mari e stazione MediaEtruria, il libro delle priorità

Siena è tra le cenerentole per le infrastrutture, penultima in Toscana stando al report di Uniontrasporti. Anche l'AutoPalio in lista

di Orlando Pacchiani

Quando le ricerche servono a confermare antiche certezze: la provincia di Siena è 75esima in Italia sul fronte delle infrastrutture, peggio in Toscana solo Grosseto al 96esimo posto. Il report 2021 di Uniontrasporti, la società delle Camere di commercio che si occupa del settore, ha utilizzato "l'indicatore sintetico di performance infrastrutturale a livello provinciale" come base per il Libro bianco che elenca mancanze e soprattutto priorità di intervento in ogni regione. Quindi anche in Toscana, quindi anche in provincia di Siena, dove le tare sono ataviche e colmate con passo da tartaruga, come testimonia la Due Mari.

L'elenco delle priorità è ben noto: il completamento del raddoppio della Due Mari, appunto, gli obsoleti collegamenti ferroviari, in particolare Siena-Empoli e stazione dell'Alta velocità Medio-Etruria ma non solo, l'adeguamento dell'Autopalio e gli interventi sulla "nuova" Cassia. Insomma, il noto florilegio di mancanze e speranze, un vademecum di ciò che si dovrebbe fare per migliorare collegamenti e vivibilità di questa parte di Toscana. Un'attenzione particolate è data al progetto, spinto con forza dalle Camere di commercio di Siena-Arezzo e dell'Umbria, della stazione Alta velocità Medio Etruria. Dalla presentazione dell'analogo Libro bianco dedicato all'Umbria sono in realtà arrivate indicazioni su una preferenza per la soluzione Creti-Farneta (quella mediana, rispetto a Montallese e Arezzo) che nella versione toscana non compare, anche perché capace di accendere in un attimo la polveriera del campanile.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
Treni fermi per ore tra Pisa e Lucca per un guast alla linea, poi risolto

Cronaca
"La mamma è una sola": no del tribunale alla richiesta di una coppia al femminile

Cronaca
Mercatale, si avviano a conclusione i lavori del depuratore

GROSSETO NOTIZIE_28.10.22
https://www.grossetonotizie.com/libro-bianco-corridoio-tirrenico-due-mari-grosseto/

Infrastrutture, Grosseto 96esima in Italia: "Corridoio tirrenico e Due Mari sono priorità"

Redazione - 28 Ottobre 2022 | 15:59 Ultimo aggiornamento 28 Ottobre 2022 | 15:59 0 67 Minuti di lettura

Corridoio tirrenico, completamento della Due Mari e sistema portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal **Libro bianco sulla Toscana**. Queste opere, infatti, se realizzate, sono in grado di incidere sullo sviluppo dell'intera regione.

Il Libro bianco, presentato questa mattina, è frutto del lavoro degli esperti di **Uniontrasporti nazionale** in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed Uniocamere Toscana. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macroobiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro bianco segnala come la zona centro/sud della regione e l'area costiera **siano fortemente penalizzate** dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti, quella di **Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.**

Per questo, secondo il Libro bianco, risulta prioritario **completare o realizzare le grandi opere** programmate da decenni, sia viarie che ferroviarie, oltre ad implementare qualità e frequenza dei servizi di trasporto, per dotare l'area di un sistema di mobilità sicuro, efficiente, moderno, che permetta collegamenti più rapidi di persone e merci con l'area a nord della regione e con le regioni limitrofe.

L'attenzione è ovviamente puntata sull'assenza di un asse di collegamento viario adeguato e sicuro tra Livorno e Civitavecchia, il mai realizzato "**Corridoio tirrenico**", la necessità di adeguamento di diverse tratte sull'itinerario **E78**, oltre ad un deficit nella dotazione delle linee ferroviarie dell'area del senese, del maremmano e dell'aretino, la mancanza di collegamenti veloci tra i comuni capoluogo.

Diversa la situazione per la provincia di Livorno, che si presenta come una tra le più performanti – è 13° in Italia – ma che presenta un potenziale importante che potrebbe essere valorizzato attraverso interventi mirati, tenendo conto di una visione organica regionale.

Le infrastrutture portuali, infatti, rappresentano il punto di forza della regione (Livorno è la più performante a livello italiano, ma ci sono anche Massa-Carrara e Pisa nella Top 10 nazionale): il porto di Livorno è uno dei principali gateway attraverso cui le merci vengono spedite verso i mercati esteri e il sistema produttivo toscano dipende molto dall'economia del mare, infatti circa 1/4 del suo import/export transita attraverso i porti tirrenici.

Tuttavia è ancora da completare il "sistema porto"che si compone di diversi interventi strettamente correlati (by pass di pisa, scavalco ferroviario e collegamento con l'interporto) che permetteranno il collegamento ferroviario diretto con il porto, mentre la nuova darsena è strategica per garantire una migliore accessibilità delle navi e l'incremento dei traffici.

"La presentazione ufficiale del Libro bianco costituisce l'evento finale di un lungo percorso dedicato alle infrastrutture, di cui gli Stati generali che abbiamo organizzato lo scorso 6 maggio a Livorno è stato un importante tassello – è il commento del presidente della Camera di Commercio **Riccardo Breda** –. *E' importante che l'analisi degli esperti segnali l'importanza di opere essenziali per i nostri territori, come il Corridoio tirrenico, e il ruolo strategico del porto di Livorno, certificandone l'impatto fondamentale per lo sviluppo di tutta la regione Toscana. Il Libro bianco si conclude proprio con un invito alla coesione da parte dei territori verso una stessa visione strategica: colmare il gap infrastrutturale è un volano di crescita per tutto il sistema, o meglio, non farlo ha un costo ormai insostenibile per tutti noi. Bisogna avere ben presente che i pericoli sono molti: la competizione territoriale sulle infrastrutture può causare l'offshoring regionale da parte delle aziende, lo spopolamento dei territori, uno sgretolamento del tessuto imprenditoriale causato dalla mancanza delle infrastrutture necessarie alla competitività."*

L'evento rientra in un "**Roadshow camerale**" sui temi infrastrutturali che coinvolge i territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di perequazione 2019-2020. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che, attraverso la concertazione con il sistema imprenditoriale e la collaborazione delle cinque Camere di commercio toscane, hanno animato il confronto sul tema delle infrastrutture materiali e digitali, con una visione centrata sul territorio regionale.

GO NEWS_28.10.22
https://www.gonews.it/2022/10/28/fi-pi-li-bergamini-e-stella-fi-necessari-terza-corsia-e-ampliamento-carreggiate/

Fi-Pi-Li, Bergamini e Stella (FI): "Necessari terza corsia e ampliamento carreggiate"

28 Ottobre 2022 19:45 Politica e Opinioni Empoli

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Stampa

(foto gonews.it)

"La superstrada Firenze-Pisa-Livorno è un'arteria di interesse regionale a due corsie ed è sottodimensionata, inadeguata rispetto al volume di traffico che ospita, e su ampie tratte non è presente la corsia di emergenza. E' necessario decongestionarla e, laddove è possibile, realizzare la terza corsia, le corsie di emergenza e ampliare le carreggiate. Hanno ragione gli imprenditori ad avanzare queste richieste". Lo affermano la deputata di Forza Italia Deborah Bergamini e il capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale della Toscana, Marco Stella, commentando il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana promosso da Unioncamere Toscana e realizzato da Uniontrasporti.

"La Fi-Pi-Li, in diversi tratti, è una arteria congestionata dal traffico - sottolineano Bergamini e Stella -. In particolare nelle due tratte tra Empoli e Firenze, con ingorghi quotidiani e lunghe code. Tra pendolari che la utilizzano per andare a lavoro, imprenditori che movimentano le merci lungo l'arteria tra il capoluogo e la costa, e i turisti che la percorrono in particolare nel periodo estivo ma non solo, la superstrada deve essere ammodernata e messa al passo con i tempi. Urge aprire un confronto diretto con la Regione".

LA NAZIONE PONTEDERA_28.10.22
https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/la-mamma-%C3%A8-una-sola-no-del-tribunale-alla-richiesta-di-una-coppia-al-femminile-1.8297717

"Ora la FiPiLi è sottodimensionata E la viabilità delle città ne risente"

Il Libro bianco di Unioncamere e Uniontrasporti sulla situazione della mobilità e del traffico merci "È auspicabile aprire un dialogo istituzionale e un canale di confronto diretto e costante con la Regione"

Il 16 luglio 2022, maxitamponamento in FiPiLi nel tratto di Pontedera con dodici auto coinvolte e blocco totale

PONTEDERA

"La decongestione è necessaria lungo l'asse stradale della FiPiLi dove i residenti condividono risicati spazi di mobilità con il traffico merci e i turisti in transito". Queste poche righe descrivono bene la situazione che viene vissuta ogni giorno da chi abita nei territori attraversati dalla superstrada. Si trovano nel Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana promosso da Unioncamere Toscana e realizzato da Uniontrasporti. Rappresenta un documento di sintesi indirizzato agli interlocutori istituzionali "per veicolare le richieste del sistema imprenditoriale regionale circa le opere indifferibili e necessarie per la regione Toscana".

"La strada di grande comunicazione FiPiLi è una strada di interesse regionale a due corsie che collega Firenze alla costa ed è sottodimensionata – viene specificato nel Libro Bianco di Unioncamere e Uniontrasporti – Non adeguata al volume di traffico presente e su ampie tratte non è presente la corsia di emergenza. Le problematiche maggiori legate al traffico si incontrano nelle due tratte tra Empoli e Firenze, con lunghi e quotidiani ingorghi e frequenti incidenti". Nel tratto tra Empoli e la diramazione per Livorno e Pisa, che si trova nel territorio comunale di Casciana Terme Lari, la situazione è migliore ma sempre piuttosto caotica, in particolare nei chilometri che attraversano il comprensorio del Cuoio (San Miniato e Montopoli), con lo svincolo di Santa Croce molto spesso bloccato soprattutto nelle ore di punta di uscita e ingresso nelle concerie, e nel tratto di Pontedera e Ponsacco.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
Treni fermi per ore tra Pisa e Lucca per un guasto alla linea, poi risolto

Cronaca
"La mamma è una sola": no del tribunale alla richiesta di una coppia al femminile

Cronaca
Mercatale, si avviano a conclusione i lavori del depuratore

RENAULT TWINGO

"Al traffico veicolare delle auto si aggiunge infatti quello dei tir diretti alle zone industriali del Valdarno che percorrono la FiPiLi in alternativa alla Firenze Mare che è soggetta a pedaggio – ancora il Libro Bianco – Nei periodi estivi la situazione è ulteriormente aggravata dai veicoli privati che al mattino si dirigono verso la costa e la sera rientrano in direzione Firenze. I frequenti e diffusi interventi di manutenzione determinano inoltre frequenti restringimenti a una corsia o la chiusura di alcune tratte. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo peggioramento dell'infrastruttura, con numerose frane e cedimenti dell'asfalto".

Secondo Unioncamere e Uniontrasporti sono necessari "la realizzazione della terza corsia o ampliamento delle carreggiate ove non sia possibile, la realizzazione della corsia di emergenza ove mancante, il risanamento di ampi tratti di pavimentazione e la regimentazione delle acque". Secondo Unioncamere "è auspicabile aprire un dialogo istituzionale e un canale di confronto diretto e costante con la regione" sia per cercare di migliorare la situazione della FiPiLi che del traffico secondario circostante che risente pesantemente dei blocchi in superstrada.

LA NAZIONE EMPOLI_28.10.22
https://www.lanazione.it/empoli/cronaca/lavori-fi-pi-li-1.8173910

"La FiPiLi è sottodimensionata e la viabilità delle città ne risente"

La valutazione di Unioncamere e Uniontrasporti: "Dove è possibile serve realizzare la terza corsia o ampliare le carreggiate"

Traffico sulla Fi-Pi-Li (foto Germogli)

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: **FiPiLi, ripartono i lavori e torna l'incubo code. Mesi di fuoco fino a Natale**

ARTICOLO: **Superstrada Firenze-Pisa-Livorno, lavori al via: la mappa dei cantieri e gli interventi**

ARTICOLO: **Auto e tir in fuga dalle code in FiPiLi, tutto il traffico si riversa a Empoli**

ARTICOLO: **Superstrada FI-PI-LI, lavori in vista e cambia la viabilità per i mezzi pesanti**

Empoli, 28 ottobre 2022 - "La decongestione **è necessaria** lungo l'asse stradale della **FiPiLi** dove i residenti condividono **risicati spazi** di mobilità con il **traffico merci** e i **turisti** in transito". Queste poche righe descrivono bene la situazione che viene vissuta **ogni giorno** da chi abita nei territori attraversati dalla superstrada. Si trovano nel Libro Bianco sulle **priorità infrastrutturali** della Toscana promosso da **Unioncamere Toscana** e realizzato da **Uniontrasporti**. Rappresenta un **documento di sintesi** indirizzato agli **interlocutori istituzionali** "per veicolare le richieste del sistema imprenditoriale regionale circa le opere indifferibili e necessarie per la regione Toscana".

"La strada di grande comunicazione FiPiLi è una strada di **interesse regionale** a **due corsie** che collega Firenze alla costa ed è **sottodimensionata** – viene specificato nel Libro Bianco di Unioncamere e Uniontrasporti – **Non adeguata** al volume di **traffico** presente e su ampie tratte **non è presente** la **corsia di emergenza**. Le problematiche maggiori legate al traffico si incontrano nelle due tratte tra **Empoli** e **Firenze**, con lunghi e quotidiani ingorghi e frequenti incidenti". Nel tratto tra **Empoli** e la **diramazione** per **Livorno** e **Pisa** la situazione è **migliore** ma sempre piuttosto **caotica**, in particolare nei chilometri che attraversano il **comprensorio del Cuoio** (**San Miniato** e **Montopoli**), con lo svincolo di **Santa Croce** molto spesso **bloccato** soprattutto nelle **ore di punta** di uscita e ingresso nelle concerie e nel tratto di **Pontedera** e **Ponsacco**.

Annunci Google
Nascondi annuncio
Perché questo annuncio?

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
Covid Toscana, il bollettino del 16 novembre 2.071 contagi, 8 morti

Cronaca
Gli Atenei toscani spalancano le porte a stu rifugiati

Cronaca
Prato, muore a 86 anni don Giacomo Paratic

"Nei **periodi estivi** – ancora il Libro Bianco – la situazione è **ulteriormente aggravata** dai **veicoli privati** che al mattino si dirigono verso la **costa** e la sera rientrano in direzione Firenze. I frequenti e diffusi interventi di **manutenzione** determinano inoltre frequenti restringimenti a una corsia o la chiusura di **alcune tratte**. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo **peggioramento** dell'infrastruttura, con numerose **frane** e **cedimenti dell'asfalto**".

Secondo Unioncamere e Uniontrasporti sono necessari "la realizzazione della **terza corsia** o **ampliamento** delle **carreggiate** ove non sia possibile, la realizzazione della **corsia di emergenza** ove mancante, il risanamento di ampi tratti di **pavimentazione** e la regimentazione delle acque". Secondo Unioncamere "è auspicabile aprire un dialogo istituzionale e un canale di confronto diretto e costante con la regione" sia per cercare di migliorare la situazione della FiPiLi che del **traffico secondario** circostante che risente pesantemente dei **blocchi** in superstrada.

LA GAZZETTA MARITTIMA_02.11.22
https://www.lagazzettamarittima.it/2022/11/02/il-libro-bianco-infrastrutture-della-toscana/

Il Libro Bianco infrastrutture della Toscana

2 Novembre 2022

Condividi su Facebook | Tweet su Twitter

FIRENZE – Corridoio Tirrenico stradale e ferroviario, completamento della Due Mari e Sistema Portuale di Livorno sono al primo posto tra le priorità infrastrutturali indicate dal **Libro Bianco** sulla Toscana.

QUESTE OPERE, INFATTI, SE REALIZZATE, SONO IN GRADO DI INCIDERE SULLO SVILUPPO DELL'INTERA REGIONE.

Il Libro Bianco è frutto del lavoro degli esperti di **Uniontrasporti** nazionale in stretta collaborazione con le Camere di Commercio toscane ed **Unioncamere Toscana**. Attraverso una serie di confronti con le diverse realtà territoriali, economiche ed istituzionali, gli esperti hanno valutato l'impatto sull'economia ed il "sistema-Toscana" che queste opere strategiche potrebbero avere.

In particolare, la riduzione del gap infrastrutturale nel sud e nelle aree costiere della regione e la realizzazione di corridoi logistici efficienti collegati ai nodi portuali costituiscono secondo il documento due dei quattro macro-obiettivi regionali sui quali è essenziale concentrarsi.

Il Libro Bianco segnala come la zona centro/sud della regione e l'area costiera siano fortemente penalizzate dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'offerta di servizi di mobilità: in base all'indicatore di performance infrastrutturale elaborato da Uniontrasporti quella di Grosseto si colloca al 96° posto tra le province italiane.

Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

GROSSETO NOTIZIE_23.11.22
https://www.grossetonotizie.com/incontro-fabrizio-rossi-infrastrutture-viceministro-bignami/

Infrastrutture, Rossi consegna al viceministro il 'Libro bianco' sulle priorità: "Maremma dimenticata"

"Un colloquio incentrato sulle infrastrutture toscane e in particolare sul Corridoio tirrenico"

"Nel primo pomeriggio di oggi ho incontrato il viceministro alle infrastrutture e alle mobilità sostenibili, l'onorevole Galeazzo Bignami, con il quale ho parlato a 360 gradi delle priorità infrastrutturali che servono per rendere competitiva la Toscana, con particolare riguardo all'Aurelia, il famoso Corridoio tirrenico, e la E78, meglio conosciuta come la Grosseto-Fano, e ho consegnato il 'Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana', elaborato lo scorso mese di settembre da parte di Unioncamere Toscana, che ne raggruppa le priorità": a dichiararlo è il deputato e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, l'onorevole **Fabrizio Rossi.**

"Sono tante le priorità infrastrutturali che sono sul piatto – commenta **Rossi** – *e non solo quelle riguardanti le opere stradali, sicuramente indifferibili e importantissime, ma anche quelle ferroviarie e, perché no, anche quelle riguardanti la digitalizzazione delle reti e la banda larga. Opere della quale tutta la Toscana urgentemente necessita, in special modo la parte meridionale, con le provincie di Grosseto, Siena e Arezzo da sempre dimenticate dai precedenti Governi di centrosinistra, ma anche dal governo regionale".*

"Il Corridoio tirrenico in particolare – spiega **Rossi** – *rappresenta un progetto che ha subito, in oltre 50 anni, diverse fasi di stallo ed è stato oggetto di numerose revisioni, riprogettazioni e ridimensionamenti, che hanno inevitabilmente rallentato l'esecuzione dell'opera, favorendo una situazione di immobilismo, nonostante Uniontrasporti la definisca 'priorità nazionale'. In Toscana il progetto Sat, che prevedeva la realizzazione dell'intera tratta autostradale tra Livorno e Civitavecchia (242 chilometri) ha visto il completamento dei due soli tratti tra Livorno e Rosignano (37 chilometri) e tra Rosignano e San Pietro in Palazzi (4 chilometri) e nel Lazio è stato completato il tratto tra Civitavecchia e Tarquinia (15 chilometri)".*

"Di recente – prosegue **il deputato grossetano** – *si è formalizzato il trasferimento della concessione dei progetti e delle autorizzazioni da Sat ad Anas: il progetto è al vaglio del Consiglio superiore dei lavori pubblici e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un adeguamento dell'Aurelia a quattro corsie nei tratti attualmente mancanti con la messa in sicurezza degli stessi. Proprio la messa in sicurezza dell'attuale viabilità dell'Aurelia è quindi prioritaria, per cercare di prevenire l'incidentalità che, soprattutto sulla tratta grossetana, è significativa. Tra l'altro è il tratto dove è deceduto l'ex Ministro Altero Matteoli".*

"Quindi, non solo l'Aurelia, ma tante altre opere pubbliche che il 'Libro bianco della Toscana', appena consegnato al viceministro Bignami, ne rappresenta un importante supporto", conclude **Fabrizio Rossi.**

MAREMMA NEWS_23.11.22
https://www.maremmanews.it/post/infrastrutture-on-le-rossi-fdi-consegnato-viceministro-bignami-libro-bianco

Infrastrutture, On.le Rossi (FDI): "Consegnato viceministro Bignami Libro Bianco"

23 novembre 2022 268 Redazione

"Consegnato al viceministro Bignami il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana". On.le Fabrizio Rossi: "Un colloquio incentrato sulle infrastrutture toscane e in particolare sul Corridoio Tirrenico".

Roma: "Nel primo pomeriggio di oggi 23 novembre 2022 ho incontrato il **viceministro alle infrastrutture e alle mobilità sostenibili, On.le Galeazzo Bignami**, con il quale ho parlato a 360 gradi delle **priorità infrastrutturali che servono per rendere competitiva la Toscana,** con particolare riguardo alla **SS1 Aurelia, il famoso "Corridoio Tirrenico" e la E78, meglio conosciuta come la Grosseto-Fano**, e ho consegnato il "**Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana**", elaborato lo scorso mese di settembre da parte di Unioncamere Toscana che ne raggruppa le priorità", annuncia il deputato e coordinatore regionale Toscana di Fratelli d'Italia, On.le Fabrizio Rossi.

"Sono tante le priorità infrastrutturali che sono sul piatto, – commenta l'On.le Rossi - e non solo quelle riguardanti le opere stradali, sicuramente indifferibili e importantissime, ma anche quelle ferroviarie, e perché no, anche quelle riguardanti la digitalizzazione delle reti e la banda larga. **Opere della quale tutta la Toscana urgentemente necessita, in special modo la parte meridionale con le provincie di Grosseto, Siena e Arezzo da sempre dimenticate dai precedenti governi di centrosinistra, ma anche dal governo regionale.**

"Il **Corridoio Tirrenico** in particolare, - spiega l'On.le Rossi – **rappresenta un progetto che ha subito in oltre 50 anni, diverse fasi di stallo** ed è stato oggetto di numerose revisioni, riprogettazioni e ridimensionamenti, che hanno inevitabilmente rallentato l'esecuzione dell'opera, favorendo una situazione di immobilismo, nonostante Uniontrasporti la definisca "priorità nazionale". In Toscana il progetto SAT, che prevedeva la realizzazione dell'intera tratta autostradale tra Livorno e Civitavecchia (242 km) ha visto il completamento dei due soli tratti tra Livorno e Rosignano (37 km) e tra Rosignano e San Pietro in Palazzi (4 km) e nel Lazio è stato completato il tratto tra Civitavecchia e Tarquinia (15) km".

"Di recente, - prosegue il deputato di FDI - si è formalizzato il **trasferimento della concessione dei progetti e delle autorizzazioni da SAT ad ANAS:** il progetto è al vaglio del Consiglio superiore dei lavori pubblici e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un **adeguamento della SS1 «Aurelia» a quattro corsie nei tratti attualmente mancanti con la messa in sicurezza degli stessi**. Proprio la messa in sicurezza dell'attuale viabilità della SS1 Aurelia è quindi prioritaria, **per cercare di prevenire l'incidentalità che, soprattutto sulla tratta grossetana, è significativa**, (tra l'altro è il tratto dove vi è deceduto l'ex ministro Altero Matteoli)".

"Quindi, non solo la SS1 Aurelia, ma tante altre opere pubbliche che il "**Libro Bianco della Toscana**" appena consegnato al viceministro Bignami ne rappresenta un importante supporto", conclude Fabrizio Rossi, Deputato e coordinatore regionale Fratelli d'Italia Toscana.

LA NAZIONE PISA_24.11.22
https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/infrastrutture-le-priorita-al-viceministro-1.8317306

Infrastrutture Le priorità al viceministro

Fabrizio Rossi*

Ho incontrato il viceministro alle infrastrutture e alle mobilità sostenibili, Galeazzo Bignami, con il quale ho parlato a 360 gradi delle priorità infrastrutturali che servono per rendere competitiva la Toscana, con particolare riguardo alla Statale Aurelia, il famoso "Corridoio Tirrenico", e la E78, meglio conosciuta come la Grosseto-Fano, e ho consegnato il "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Toscana", elaborato da Unioncamere Toscana.

Sono tante le priorità infrastrutturali che sono sul piatto e non solo quelle riguardanti le opere stradali, sicuramente indifferibili e importantissime, ma anche quelle ferroviarie e anche quelle riguardanti la digitalizzazione delle reti e la banda larga. Opere della quale tutta la Toscana urgentemente necessita, in special modo la parte meridionale con le provincie di Grosseto, Siena e Arezzo da sempre dimenticate dai precedenti governi di centrosinistra, ma anche dal governo regionale. Il Corridoio Tirrenico in particolare rappresenta un progetto che ha subìto in oltre 50 anni, diverse fasi di stallo ed è stato oggetto di numerose revisioni, riprogettazioni e ridimensionamenti, che hanno inevitabilmente rallentato l'esecuzione dell'opera, favorendo una situazione di immobilismo, nonostante Uniontrasporti la definisca "priorità nazionale". Di recente si è formalizzato il trasferimento della concessione dei progetti e delle autorizzazioni da Sat ad Anas: il progetto è al vaglio del Consiglio superiore dei lavori pubblici e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un adeguamento della Statale Aurelia. Proprio la messa in sicurezza dell'attuale viabilità dell'Aurelia è quindi prioritaria, per cercare di prevenire l'incidentalità che, soprattutto sulla tratta grossetana, è significativa (tra l'altro è il tratto dove vi è deceduto l'ex ministro Altero Matteoli).